Caso applicato a profilo

AREA dei Collaboratori (ex Area As)

LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

Collaborare attraverso le tecnologie digitali

DANIELA NATALINO

Dirigente scolastico in scuole del primo e del secondo ciclo. Autore di numerose pubblicazioni su tematiche inerenti la gestione amministrativa delle organizzazioni complesse, la didattica, la valutazione. Relatore in numerosi convegni e seminari (Didacta, UniPegaso, Differenza Donna, INVALSI). Osservatore INVALSI. Membro del gruppo di ricerca Seminario: "La nuova restituzione dati prove INVALSI: la voce delle scuole", Marzo 2024. Valutatore progetti Erasmus+ k120, K210 e K220. Presidente di commissione concorsi docenti. Formatore in corsi per docenti organizzati dal MIM.

Abstract

Ogni collaboratore scolastico può utilmente dare il suo contributo al fine di migliorare le condizioni di sicurezza del proprio luogo di lavoro. Il caso preso in esame riguarda l'uso delle tecnologie informatiche per una revisione delle procedure di sicurezza.

Scenario

Collaborare, utilizzando gli applicativi messi a disposizione, alla definizione di un nuovo piano per la sicurezza.

Obiettivi formativi

- Conoscere gli strumenti per la comunicazione collaborativa
- Conoscere le procedure di condivisione collaborativa

Contesto

Le istituzioni scolastiche autonome sono soggette alla normativa vigente in Italia in materia di sicurezza sul lavoro e tutto il personale, inclusi i collaboratori scolastici, ha l'obbligo di collaborare per il mantenimento delle condizioni di sicurezza nella scuola. È necessaria, pertanto, l'acquisizione di chiare procedure collaborative che consentano, mediante l'uso delle tecnologie informatiche, il monitoraggio e l'innalzamento delle condizioni di sicurezza.

Problema di partenza

Ogni istituzione scolastica ha la responsabilità diretta di garantire la sicurezza degli studenti e dei lavoratori, in quanto luogo privilegiato e deputato per la promozione della salute, a favore di tutti coloro che operano al suo interno. La normativa fondamentale in materia di sicurezza sul lavoro è rappresentata in Italia dal D.Lgs.81 del 9 aprile 2008 che recepisce le direttive della Unione Europea atte a promuovere la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Il D.Lgs.81/08 si applica alla scuola tenendo conto delle particolari esigenze del servizio, individuate dal Ministero della Pubblica Istruzione col decreto 19 settembre 1998, n° 382.
Questo materiale ci aiuterà a comprendere quali siano le procedure collaborative da utilizzare per fornire un contributo alla revisione di un piano per la sicurezza.

Tutti i lavoratori della scuola, inclusi quindi i collaboratori scolastici, ricevono una informazione e formazione generica in materia di sicurezza e possono essere incaricati di compiti specifici, come quello di ASPP o di preposto. È compito di ciascun dipendente collaborare a mantenere un ambiente sicuro.
Quali sono quindi le modalità attraverso le quali un collaboratore scolastico può contribuire all'implementazione delle procedure di sicurezza, anche attraverso l'uso del digitale, in occasione della stesura del piano della sicurezza contenuto nel Documento di Valutazione dei Rischi?
Occorre definire una procedura che possa garantire che, in occasione dell'annuale revisione del Documento di Valutazione dei rischi, tutti i collaboratori scolastici siano coinvolti nella presentazione di osservazioni e suggerimenti per la stesura del piano per la sicurezza.

Strategie e strumenti

Per collaborare tra colleghi, i collaboratori potranno usare specifici moduli realizzati tramite Word o altro software di word processor / Moduli Google
I collaboratori scolastici utilizzano moduli digitali o cartacei con domande guida per riflettere sulle criticità riscontrate durante il lavoro quotidiano. In appositi spazi discorsivi possono descrivere situazioni problematiche, avanzare proposte e segnalare rischi rilevati negli ambienti scolastici.
Per confrontarsi tra loro, i collaboratori possono usare strumenti digitali specifici quali ad esempio Google Meet o Webex Meeting
Attraverso incontri virtuali organizzati dalla dirigenza e dal RSPP, i collaboratori partecipano attivamente al confronto sui temi della sicurezza. Questi momenti di dialogo favoriscono la condivisione delle osservazioni raccolte e permettono di valutare insieme la fattibilità degli interventi proposti.

Per calendarizzare incontri e gestirli al meglio sarà possibile utilizzare strumenti mirati, quali ad esempio Google Calendar o Microsoft Outlook Calendar che consentano di impostare promemoria e programmare riunioni.
I collaboratori ricevono notifiche e promemoria automatici riguardo a scadenze importanti e incontri previsti. L'uso del calendario digitale consente una gestione ordinata della partecipazione, evitando dimenticanze e garantendo il rispetto dei tempi previsti nel processo di revisione del DVR.

Articolazione delle attività

In occasione dell'avvio della revisione annuale del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), il Dirigente Scolastico pubblica un avviso all'interno della bacheca del Registro Elettronico, informando tutto il personale, inclusi i collaboratori scolastici, sulle modalità e le tempistiche previste per la raccolta di segnalazioni e proposte. Il collaboratore prende visione dell'avviso e, seguendo le indicazioni fornite, si attiva per contribuire in modo responsabile al processo.
Nella prima fase, dedicata alla raccolta delle osservazioni, il collaboratore analizza con attenzione la propria esperienza lavorativa quotidiana e compila un apposito modulo – in formato Google o Word – predisposto per facilitare l'emersione di criticità. In questo documento può descrivere situazioni di rischio rilevate, evidenziare procedure che ritiene poco efficaci o suggerire miglioramenti concreti per la sicurezza negli ambienti scolastici.
Successivamente, durante la fase di confronto, il collaboratore partecipa alle riunioni virtuali organizzate tramite piattaforme come Google Meet o Webex Meeting. In questi incontri, coordinati dal Dirigente Scolastico e dal RSPP, ha l'opportunità di discutere direttamente le proprie segnalazioni, ascoltare quelle dei colleghi e contribuire alla valutazione delle modifiche da apportare alle procedure. La sua presenza attiva in questi momenti di dialogo rappresenta un importante contributo alla costruzione condivisa di un ambiente scolastico più sicuro ed efficiente.

Bibliografia/sitografia

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca Periodo 2019-2021 www.aranagenzia.it
- De Toni, A.F.; Masiero R., Tagliagambe S., Per un manifesto del digitale nella scuola, Mimesis edizioni
- DigComp 2.2 Il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini www.agid.gov.it
- Ferrari, L., Il digitale a scuola. Per una implementazione sostenibile, Franco Angeli Edizioni
- Mari M., Salerno S., A scuola sicuri. Vademecum per la sicurezza nelle istituzioni scolastiche, Edizioni Conoscenza
- Piano triennale per l'informatica nella PA www.agid.gov.it